

Generali Italia S.p.A.

GENERACRESCITA

Piano individuale di risparmio (PIR) mediante assicurazione a vita intera a premio unico e premi unici aggiuntivi con capitale in parte rivalutabile e in parte collegato a OICR esterni

Mod. GVGC - ed. 12/18

Il presente Fascicolo informativo, contenente

- Scheda sintetica
- Nota informativa
- Condizioni di Assicurazione, comprensive del regolamento della gestione separata
- Glossario
- Modulo di proposta

deve essere consegnato al Contraente prima della sottoscrizione della Proposta di Assicurazione.

Prima della sottoscrizione leggere attentamente la Scheda sintetica e la Nota informativa.



Data ultimo aggiornamento: 03/12/2018

Scheda sintetica

Piano individuale di risparmio (PIR) mediante assicurazione a vita intera a premio unico e premi unici aggiuntivi con capitale in parte rivalutabile e in parte collegato a OICR esterni
Mod. GVGC - ed. 12/18 – 1 di 8

La presente scheda sintetica è redatta secondo lo schema predisposto dall'IVASS, ma il suo contenuto non è soggetto alla preventiva approvazione dell'IVASS.

**ATTENZIONE:
LEGGERE ATTENTAMENTE LA NOTA INFORMATIVA
PRIMA DELLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO.**

La presente scheda sintetica è volta a fornire al contraente un'informazione di sintesi sulle caratteristiche, sulle garanzie, sui costi e sugli eventuali rischi presenti nel contratto e deve essere letta congiuntamente alla nota informativa.

GeneraCrescITA



1. INFORMAZIONI GENERALI

a. Impresa di assicurazione

GENERALI ITALIA S.p.A., appartenente al gruppo Generali.

b. Informazioni sulla situazione patrimoniale dell'Impresa¹

Patrimonio netto al 31.12.2017: € 10.911.136.059 di cui 1.618.628.450 relativi al capitale sociale e 8.697.146.384 al totale delle riserve patrimoniali.

Indice di solvibilità: 257%².

c. Denominazione del contratto

GENERACRESCITA

d. Tipologia del contratto

Il contratto prevede che Generali Italia paghi una prestazione in euro determinata in parte sulla base della rivalutazione della somma investita in **gestione separata** e in parte sulla base dell'andamento del valore delle quote di determinati **OICR**:

- per la parte investita in **gestione separata**, le prestazioni assicurate sono contrattualmente garantite da Generali Italia e si rivalutano in base al rendimento di una gestione separata di attivi;
- per la parte direttamente collegata al valore delle quote degli OICR, il contratto comporta per il contraente **rischi finanziari**, in quanto le prestazioni dipendono dalle oscillazioni di prezzo delle attività finanziarie che le quote rappresentano.

e. Durata

Il contratto è a vita intera: la sua durata coincide quindi con la vita del contraente.

È possibile esercitare il diritto di riscatto, purché sia **trascorso almeno un anno dalla data di decorrenza** e il contraente sia in vita.

f. Versamento dei premi

| | |
|--|---|
| Periodicità di versamento dei premi: | unico, con possibilità di versamenti aggiuntivi |
| Premio iniziale minimo: | euro 10.000 |
| Premio iniziale minimo clienti Più Generali: | euro 5.000 |
| Premio aggiuntivo minimo: | euro 5.000 |
| Premio aggiuntivo minimo clienti Più Generali: | euro 2.500 |
| Premi aggiuntivi massimi in un anno solare: | euro 30.000 |
| Premi aggiuntivi massimi complessivi: | euro 150.000 |

2. CARATTERISTICHE DEL CONTRATTO

a. Sintesi

| | |
|-----------------------------|----------------------|
| Obiettivi | investimento |
| Tipo di investimento | rischio medio-alto* |
| Orizzonte temporale | almeno medio termine |

¹ I dati sono riferiti all'ultimo bilancio approvato.

² Rappresenta il rapporto tra l'ammontare dei fondi propri di base e l'ammontare del requisito patrimoniale di solvibilità richiesti dalla normativa Solvency 2 in vigore dal 1.1.2016.

* Gli investimenti nella linea di OICR esterni sono prevalentemente in imprese italiane e quindi c'è un rischio di concentrazione sul medesimo Paese, non previsto nell'indicatore di rischio contenuto nel KID.

b. Descrizione

GENERACRESCITA è un prodotto assicurativo per **l'investimento**, rivolto esclusivamente a clienti retail, persone fisiche, residenti in Italia che alla sottoscrizione del contratto hanno non più di 80 anni, che prevede:

- una prestazione collegata in parte a una gestione separata assicurativa, in parte a una linea di investimento composta da quote di OICR esterni selezionati da Generali Italia;
- una **garanzia** sulla parte investita in **gestione separata**;
- la possibilità di effettuare versamenti aggiuntivi, con il consenso di Generali Italia;
- la presenza di un meccanismo di controllo della ripartizione dell'investimento mantenendo **almeno l'85%** nella linea di OICR esterni;
- che il contraente e l'assicurato siano la medesima persona.

Per il meccanismo di partecipazione agli utili si rinvia al Progetto esemplificativo dello sviluppo delle prestazioni e del valore di riscatto contenuto nella sezione G della Nota informativa.

Generali Italia deve consegnare il Progetto esemplificativo elaborato in forma personalizzata al più tardi al momento in cui il contraente è informato che il contratto è concluso.

3. PRESTAZIONE ASSICURATIVA E GARANZIA

a. Prestazione

GENERACRESCITA prevede la seguente tipologia di prestazione, in forma di pagamento di un **capitale in euro**, a fronte del versamento di un **premio unico iniziale** e di eventuali **premi unici aggiuntivi**

| <i>Evento assicurato</i> | <i>Soggetti assicurabili</i> | <i>Descrizione della prestazione</i> |
|--------------------------|---|--|
| Caso morte a vita intera | Persone che alla sottoscrizione del contratto hanno un'età non superiore ad 80 anni | In caso di morte del contraente, in qualsiasi epoca avvenga, la prestazione è pagata ai beneficiari indicati in polizza dal contraente |

b. Garanzia

In caso di morte del contraente e, a partire dal termine della quinta annualità, anche in caso di riscatto, è garantita almeno la restituzione di un **importo non inferiore alla somma dei premi investiti in gestione separata**, eventualmente riproporzionata a seguito di operazioni di pagamento parziale e di riallocazione automatica.

Se riscatta il contratto prima del termine della quinta annualità, il contraente **accetta il rischio, anche per la componente in gestione separata, di ottenere un importo inferiore ai premi investiti.**

c. Rinvio per maggiori informazioni

Maggiori informazioni sono fornite in **Nota informativa alla sezione B**. In ogni caso la prestazione assicurativa e i meccanismi di rivalutazione della componente collegata alla gestione separata sono regolati dagli articoli 5 (prestazione e garanzia) e 7 (clausola di rivalutazione) delle Condizioni di assicurazione.

4. RISCHI FINANZIARI A CARICO DEL CONTRAENTE

a. Indicazione dei rischi

Per la prestazione espressa in quote di OICR, Generali Italia **non offre garanzia di capitale o di rendimento minimo. Il contratto comporta quindi rischi finanziari legati all'andamento del valore delle quote.**

La prestazione in caso di morte del contraente e il valore di riscatto possono essere inferiori ai premi versati.

Si rinvia alla Nota Informativa per la descrizione delle modalità di attuazione da parte di Generali Italia del piano di allocazione per conto del contraente dei premi e dei capitali maturati per ottimizzare il rendimento del contratto nel rispetto del profilo di rischio del contraente.

b. Profilo di rischio degli OICR

Gli OICR collegati al contratto presentano profili di rischio finanziario e orizzonti minimi consigliati di investimento, diversi in funzione della Linea scelta dal contraente. Il profilo di rischio complessivo del contratto è **alto**.

Nella successiva tabella è riportato, in base alla classificazione indicata dall'IVASS, il profilo di rischio dei singoli OICR che compongono le linee di investimento a cui può essere collegata parte della prestazione.

| OICR | Profilo di rischio |
|-----------------------|--------------------|
| PIR VALORE ITALIA | medio-alto |
| PIR EVOLUZIONE ITALIA | alto |

c. Profilo di rischio della gestione separata

Nella successiva tabella è riportato il profilo di rischio della gestione separata a cui è collegata parte della prestazione.

| Gestione separata | Profilo di rischio |
|-------------------|--------------------|
| GESAV | basso |

5. COSTI

a. Informazioni generali

Generali Italia, al fine di svolgere l'attività di collocamento e di gestione dei contratti e di incasso dei premi, **preleva dei costi secondo la misura e le modalità dettagliatamente illustrate nella Nota informativa alla sezione D.**

I costi gravanti sui premi e quelli prelevati sulla gestione separata e sulla linea di investimento riducono l'ammontare delle prestazioni.

b. Costo Percentuale Medio Annuo (CPMA)

Per indicare complessivamente i costi che gravano a vario titolo sul contratto viene di seguito riportato l'indicatore sintetico "Costo Percentuale Medio Annuo" (CPMA), che indica di quanto si riduce ogni anno, per effetto dei costi, il tasso di rendimento del contratto rispetto a quello di un'analogha operazione senza costi.

Questo indicatore è orientativo, in quanto calcolato su parametri prefissati.

Il CPMA è calcolato in riferimento al premio dell'assicurazione principale e quindi non tiene conto dei premi delle assicurazioni facoltative. Non tiene conto nemmeno degli eventuali costi di overperformance e di cambio linea che gravano sulla linea di investimento, in quanto elementi variabili che dipendono dall'attività gestionale e dalle scelte a discrezione del contraente.

Il costo percentuale medio annuo in caso di riscatto nei primi anni di durata contrattuale può risultare significativamente superiore al costo riportato in corrispondenza del quinto anno.

Indicatore sintetico “Costo Percentuale Medio Annuo”

Premio unico: 15.000 euro - Et : indifferente (l'et  massima non pu  essere comunque superiore a 80 anni) Tasso di rendimento degli attivi: 2% - Durata: a vita intera

Linea InItalia

| Anno | CPMA |
|------|-------|
| 5 | 2,50% |
| 10 | 2,39% |
| 15 | 2,35% |
| 20 | 2,33% |
| 25 | 2,32% |

Linea InItalia Plus

| Anno | CPMA |
|------|-------|
| 5 | 2,50% |
| 10 | 2,39% |
| 15 | 2,35% |
| 20 | 2,33% |
| 25 | 2,32% |

6. DATI STORICI DI RENDIMENTO

a. Dati storici di rendimento della gestione separata

Di seguito   rappresentato il tasso di rendimento realizzato dalla gestione separata GESAV negli ultimi 5 anni e il corrispondente tasso di rendimento minimo riconosciuto agli assicurati.

Il dato   confrontato con il tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e con l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati e operai.

Gestione separata GESAV

| Anno | Rendimento realizzato dalla gestione separata | Rendimento minimo riconosciuto agli assicurati | Rendimento medio dei titoli di Stato | Inflazione |
|------|---|--|--------------------------------------|------------|
| 2013 | 4,02% | 2,27% | 3,35% | 1,17% |
| 2014 | 3,86% | 2,11% | 2,08% | 0,21% |
| 2015 | 3,81% | 2,06% | 1,19% | -0,17% |
| 2016 | 3,68% | 1,93% | 0,91% | -0,09% |
| 2017 | 3,45% | 1,70% | 1,28% | 1,15% |

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

b. Dati storici di rendimento degli OICR

Essendo gli OICR di nuova istituzione, non   possibile rappresentare i dati storici di rendimento.

7. DIRITTO DI RIPENSAMENTO

Il contraente ha la facoltà di revocare la proposta e di recedere dal contratto. Per le modalità leggere i punti 17 e 18 della sezione E della Nota informativa.

GENERALI ITALIA S.p.A. è responsabile della veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente scheda sintetica.

**Generali Italia S.p.A.
Amministratore Delegato, Direttore Generale e Country Manager Italia**

Marco Maria Sesana



Data ultimo aggiornamento: 03/12/2018

Nota informativa

Piano individuale di risparmio (PIR) mediante assicurazione a vita intera a premio unico e premi unici aggiuntivi con capitale in parte rivalutabile e in parte collegato a OICR esterni

Mod. GVGC - ed. 12/18 - 1 di 18

La presente Nota informativa è redatta secondo lo schema predisposto dall'IVASS, ma il suo contenuto non è soggetto alla preventiva approvazione dell'IVASS.

Il contraente deve prendere visione delle condizioni di assicurazione prima della sottoscrizione del contratto.

GeneraCrescITA



Sezione A. INFORMAZIONI SULL'IMPRESA DI ASSICURAZIONE

1. Informazioni generali

Generali Italia S.p.A. è una società che appartiene al gruppo Generali.

- **Sede legale:** via Marocchessa, 14 - 31021 Mogliano Veneto (TV) - ITALIA
- **Telefono:** 041.5492111
- **Sito internet:** www.generali.it; **posta elettronica:** info.it@generali.com
- **Autorizzazione:** decreto del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato n. 289 del 2.12.1927; **iscrizione:** n. 1.00021 dell'Albo delle imprese di assicurazione

Sul sito internet è possibile consultare eventuali aggiornamenti a questo fascicolo informativo.

Nell'Area Clienti del sito internet di Generali Italia e seguendo le istruzioni, il contraente può registrarsi, accedere alle informazioni sulle proprie polizze e ricevere la documentazione. Il consenso alla trasmissione della documentazione in via telematica può essere revocato in ogni momento.

Sezione B. INFORMAZIONI SULLA PRESTAZIONE ASSICURATIVA, SUI RISCHI FINANZIARI E SULLA GARANZIA OFFERTA

2. Prestazione assicurativa

GENERACRESCITA, a fronte del versamento di un **premio unico iniziale** e di eventuali **premi unici aggiuntivi** (che Generali Italia può **non consentire**), prevede, in caso di morte del contraente nel corso della durata del contratto, una **prestazione** determinata in parte sulla base della rivalutazione della somma investita in **gestione separata** e in parte sulla base dell'andamento del valore delle **quote di determinati OICR**. Per i dettagli si vedano le Condizioni di assicurazione (artt. 5 e 7).

GENERACRESCITA ha una durata che coincide con la vita del contraente.

3. Rischi finanziari

GENERACRESCITA prevede che una parte della prestazione assicurata sia espressa in **quote di uno o più OICR** (organismi di investimento collettivo del risparmio), il cui valore dipende dalle oscillazioni di prezzo degli strumenti finanziari ai quali le quote sono collegate. Gli OICR compongono le due attuali linee di investimento, Initalia e Initalia Plus, che il contraente può scegliere alternativamente.

Sono a carico del contraente i rischi derivanti dall'oscillazione del valore delle quote e cioè:

a) rischio connesso alla variazione del prezzo: il prezzo di ogni strumento finanziario dipende dalle caratteristiche della società emittente e dall'andamento dei mercati. La variazione del prezzo delle **azioni** è legata alle prospettive di reddito delle società emittenti e può comportare la riduzione o anche la perdita del capitale investito. Il valore delle **obbligazioni** è invece influenzato dall'andamento dei tassi d'interesse di mercato e dalla capacità della società emittente di pagare gli interessi dovuti e di rimborsare il capitale di debito a scadenza

b) rischio connesso alla liquidità: la liquidità degli strumenti finanziari, cioè la possibilità che si trasformino prontamente in denaro senza perdere valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui sono trattati. In generale, i **titoli trattati su mercati regolamentati** sono meno rischiosi dei titoli trattati su altri mercati. L'assenza di una quotazione ufficiale rende complesso determinare il valore effettivo del titolo, perché la valutazione può essere discrezionale

c) rischio connesso alla valuta di denominazione: per l'investimento in strumenti finanziari in una valuta diversa da quella del fondo, bisogna tenere presente la variabilità del rapporto di cambio

d) altri fattori di rischio: le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre l'investitore a rischi aggiuntivi, poiché tali mercati potrebbero offrire ridotti livelli di garanzia e protezione. Vanno anche considerati i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria del Paese degli enti emittenti.

4. Garanzia offerta

In caso di morte del contraente e, a partire dal termine della quinta annualità, anche in caso di riscatto (al netto dei costi amministrativi), è garantita almeno la restituzione di un importo non inferiore alla somma dei premi investiti in gestione separata, eventualmente riproporzionata a seguito di operazioni di pagamento parziale e di riallocazione automatica.

La garanzia opera solo sulla gestione separata, pertanto il contraente assume il rischio connesso all'andamento negativo del valore delle quote. È quindi possibile che l'entità della prestazione sia inferiore ai premi versati.

Sezione C. INFORMAZIONI SULLA GESTIONE SEPARATA E SUGLI OICR CUI È COLLEGATA LA PRESTAZIONE

5. Investimento dei premi

I premi versati dal contraente, al netto dei costi indicati al punto 9.1.1, vengono in parte investiti in una **gestione separata**³, in parte impiegati per acquistare **quote di uno o più OICR** che compongono la linea di investimento scelta dal contraente.

6. Rivalutazione delle prestazioni collegate alla gestione separata

GENERACRESCITA prevede la rivalutazione annuale delle prestazioni collegate alla gestione separata secondo il rendimento che essa consegue⁴.

Nella sezione G di questa Nota informativa sono illustrati gli effetti della rivalutazione, con il progetto esemplificativo di sviluppo dei premi, delle prestazioni assicurate e dei valori di riscatto.

Generali Italia consegna al contraente il progetto esemplificativo personalizzato, al più tardi quando è informato che il contratto è concluso.

7. Valore delle quote di OICR

Frequenza di valorizzazione delle quote: varia per i singoli OICR; attualmente è **giornaliera**.

Controvalore del numero di quote: numero di quote relativo a ciascun OICR moltiplicato per il valore della quota nel giorno di riferimento⁵.

Se i nuovi OICR hanno una frequenza di calcolo non giornaliera, il giorno di riferimento può essere diverso, previa informazione ai contraenti.

Se il giorno di riferimento è festivo o di chiusura delle borse dello Stato in cui sono quotati gli strumenti finanziari collegati al contratto, il giorno di valorizzazione è il primo giorno utile successivo.

Il valore di ogni quota è **pubblicato** ogni giorno sul sito www.generali.it. Eventuali variazioni sono comunicate al contraente.

8. OICR collegati al contratto

Il contraente può scegliere tra le linee **InItalia** e **InItalia Plus**, composte da OICR esterni selezionati, che Generali Italia può modificare nel corso del contratto sia come ripartizione percentuale che come tipologia.

Generali Italia si impegna a realizzare un portafoglio diversificato di OICR nelle due linee per accrescere il valore dell'investimento nel lungo periodo.

Generali Italia, nel corso della durata del contratto, monitora continuamente l'andamento delle prestazioni collegate alla linea di investimento al fine di mantenere la parte investita in quote almeno pari all'85% del valore del contratto. Per i dettagli si vedano le Condizioni di assicurazione (art. 12).

³ Portafoglio di investimenti gestito separatamente dagli altri attivi detenuti da Generali Italia (–glossario)

⁴ Per il dettaglio si vedano l'art. 7 delle Condizioni di assicurazione e il regolamento della gestione separata.

⁵ Si veda l'art. 9 delle Condizioni di assicurazione per la determinazione del giorno di riferimento relativamente alle varie ipotesi (premi, decesso, riscatto, ecc.).

La composizione aggiornata delle Linee è riportata in Allegato 2 delle Condizioni di assicurazione.

Linea **Initalia**: profilo di rischio medio-alto; investe prevalentemente in strumenti finanziari di imprese italiane di medie e piccole dimensioni, combinando in modo flessibile una prevalente componente obbligazionaria e una azionaria.

Linea **Initalia Plus**: profilo di rischio alto; investe prevalentemente in strumenti finanziari di imprese italiane di medie e piccole dimensioni, combinando in modo flessibile una prevalente componente azionaria e una obbligazionaria.

In qualsiasi momento Generali Italia può introdurre nuove linee.

Se Generali Italia seleziona nuovi OICR che alla sottoscrizione del contratto non appartengono alle linee di investimento:

- o aggiorna l'estratto della Nota informativa che contiene informazioni e costi gravanti sui nuovi OICR
- o comunica al contraente dove reperire le informazioni

Si indicano di seguito i profili di rischio e gli OICR associati:

Profilo di rischio alto:

- PIR EVOLUZIONE ITALIA

Profilo di rischio medio-alto:

- PIR VALORE ITALIA

Il profilo di rischio dei fondi si determina in base alla seguente tabella:

| Volatilità delle quote del comparto negli ultimi tre anni | Profilo di rischio |
|---|--------------------|
| oltre 20% | molto-alto |
| oltre 14% e fino al 20% | alto |
| oltre 8% e fino al 14% | medio-alto |
| oltre 3% e fino al 8% | medio |
| da 0% e fino al 3% | medio-basso |

Gli OICR di cui sopra sono emessi dalla seguente società di investimento:

| SOCIETÀ DI INVESTIMENTO | SEDE |
|-------------------------------------|-------------|
| Generali Investment Luxembourg S.A. | Lussemburgo |

A GENERACRESCITA sono collegati OICR di tipo "armonizzato", costituiti e gestiti cioè secondo le Direttive Europee "UCITS", che contengono anche disposizioni che ne regolano la politica di investimento⁶.

Tipologie e caratteristiche degli strumenti finanziari in cui può essere investito il patrimonio degli OICR sono determinate dalle Direttive e dalle norme attuative primarie e secondarie emesse dalle Autorità Lussemburghesi.

Le Direttive citate dettano specifiche disposizioni per garantire che il patrimonio dell'OICR sia opportunamente diversificato per quanto riguarda emittenti e tipologia degli strumenti finanziari, se investito in strumenti del mercato monetario, azioni, obbligazioni, altri strumenti negoziabili che possono essere acquisiti mediante:

- sottoscrizione
- scambio
- depositi
- strumenti finanziari derivati
- quote o azioni di OICR

Peso percentuale degli investimenti in strumenti finanziari o OICR istituiti o gestiti da SGR o da società di gestione armonizzate del Gruppo Generali: **fino al 100%**.

⁶ Contenuti delle disposizioni e modalità di applicazione dei costi si leggono in dettaglio nel Prospetto e nei Supplementi degli OICR.

La normativa assicurativa vieta alle compagnie assicurative l'utilizzo degli strumenti finanziari derivati a fini speculativi.

Si rinvia all'**Allegato della Nota informativa, lett. A) e B)**, per le informazioni di dettaglio sui singoli OICR esterni che attualmente compongono le linee di investimento e sulla relativa società di gestione.

Sezione D. INFORMAZIONI SU COSTI, SCONTI e REGIME FISCALE

9. Costi

9.1 Costi che gravano direttamente sul contraente

9.1.1 Costi che gravano sul premio

| | | |
|-----------------------------|--|--|
| Diritti di emissione | 10 euro | |
| Diritti di quietanza | 2,50 euro per ogni versamento di premio unico aggiuntivo | |
| Costi percentuali | 0% | sul premio unico iniziale e sui premi unici aggiuntivi |
| Cifra fissa | 150 euro | sul premio unico iniziale |
| | 100 euro | sui premi unici aggiuntivi |

9.1.2 Costi per Riscatto

Costo amministrativo: 10 euro.

Se il riscatto è chiesto prima che siano trascorse 5 annualità, al valore in gestione separata si applica una **percentuale di riduzione**, determinata come segue:

| | | | |
|---------------------------------------|---------------------------------------|---------------------------------------|---------------------------------------|
| riscatto nel corso della 2° annualità | riscatto nel corso della 3° annualità | riscatto nel corso della 4° annualità | riscatto nel corso della 5° annualità |
| 2% | 1,5% | 1,0% | 0,5% |

Esempio: In seconda annualità, se il valore del contratto in gestione separata è pari a 1000 euro, il valore di riscatto è pari a 980 euro. A questo importo si applica il costo amministrativo pari a 10 euro e quindi l'importo pagato da Generali Italia è pari a 970 euro.

9.1.3 Costi per servizio "Cambia Linea"

| Switch | |
|----------------------------|----------|
| prima operazione | gratuita |
| ogni successiva operazione | 60 euro |

9.2 Costi che gravano sugli OICR

9.2.1 Remunerazione dell'impresa di assicurazione

Commissione per l'amministrazione del contratto: 1,6% su base annua, prelevata dalla parte del contratto investita in quote

Periodicità del prelievo: ogni quattro mesi e comunque prima delle operazioni sul contratto di seguito elencate:

- pagamento della prestazione caso morte
- riassetto automatico della linea di investimento
- ribilanciamento automatico delle componenti investite in quote e gestione separata
- riscatto
- cambio linea di investimento.

9.2.2 Costi che gravano sugli OICR esterni che compongono le linee

Si rinvia all'**Allegato della nota informativa, lett. C)** per le informazioni sui costi dei singoli OICR esterni che attualmente compongono le linee di investimento e sui costi delle relative società di gestione.

9.3 Costi che gravano sul rendimento della gestione separata

| | |
|--|------|
| Valore trattenuto in punti percentuali assoluti dal rendimento della gestione separata | 1,75 |
|--|------|

| Intervallo di rendimento della gestione separata | Punti percentuali assoluti di incremento del valore trattenuto |
|--|--|
| pari o superiore al 4,10% ed inferiore 4,20% | 0,03 |
| pari o superiore al 4,20% ed inferiore 4,30% | 0,06 |
| ... | ... |

Per ogni ulteriore uguale intervallo di rendimento di un decimo di punto percentuale, il valore trattenuto aumenta di 0,03 punti percentuali assoluti.

Quota parte percepita dall'intermediario con riferimento all'intero flusso commissionale: 22,47%.

10. Sconti

Ai clienti di Generali Italia possono essere applicati sconti di premio e altre agevolazioni.

11. Regime fiscale

GENERACRESCITA è soggetto alle imposte sulle assicurazioni in vigore in Italia, sulla base della dichiarazione di residenza o della sede in Italia fatta dal contraente quando sottoscrive la polizza o la proposta di polizza. Il contraente deve inoltre dichiarare in polizza che non ha già sottoscritto con altro intermediario/assicuratore un altro Piano Individuale di Risparmio.

Il contraente si impegna a comunicare entro 30 giorni a Generali Italia lo spostamento di residenza o di sede in un altro Stato dell'Unione Europea. In caso di inadempimento, il contraente è responsabile per ogni eventuale danno causato a Generali Italia, ad esempio a seguito di contestazioni fiscali da parte dello Stato di nuova residenza.

Premesso che questo Piano Individuale di Risparmio (PIR) è riservato a persone fisiche residenti in Italia, si riporta di seguito il trattamento fiscale applicato al contratto, che dipende dalla situazione individuale di ciascun contraente (o beneficiario, se diverso) e che può anche essere modificato in futuro.

- a. Tassazione** delle prestazioni assicurate e del riscatto: le somme pagate da Generali Italia
- **in caso di decesso del contraente:** sono esenti dalle imposte di successione
 - **in caso di vita del contraente (riscatto):** sono esenti da imposta sostitutiva sulla differenza tra la somma dovuta da Generali Italia e la somma dei premi versati dal contraente, in proporzione all'ammontare dei premi che sono rimasti investiti per almeno cinque anni, nei limiti e alle condizioni di legge⁷.
- b. Imposta di bollo:** è dovuta per la componente in quote dei contratti multiramo, va calcolata ogni anno e va versata al momento del pagamento da parte di Generali Italia.

⁷ Legge 11.12.2016 n. 232, art. 1, commi da 100 a 114.

Sezione E. ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTRATTO

12. Mezzi di versamento del premio

Non è possibile versare i premi in contanti, ma solo con le seguenti modalità:

- a. P.O.S. o altri mezzi di pagamento elettronico
- b. bollettino postale
- c. assegno circolare non trasferibile
- d. assegno bancario o postale non trasferibile
- e. bonifico bancario
- f. altre modalità offerte dal servizio bancario o postale
- g. impiego di importi di altre polizze pagati in pari data da Generali Italia.

Si rinvia all'art. 3 delle Condizioni di assicurazione per la disciplina dell'utilizzo dei mezzi di pagamento.

13. Perfezionamento del contratto e determinazione del numero delle quote

Per le modalità di perfezionamento del contratto e la decorrenza delle coperture assicurative si veda **l'art. 14 delle Condizioni di assicurazione**.

Numero delle quote: per ciascun OICR, si ottiene dividendo la relativa parte di premio (al netto dei costi) per il valore unitario della quota nel giorno di riferimento (secondo giorno dopo la data di versamento del premio). Se il giorno di riferimento è festivo o di chiusura delle borse dello Stato in cui sono quotati gli strumenti finanziari del contratto, la valorizzazione avviene il primo giorno utile successivo.

Se le quote da acquistare sono di nuovi OICR, il giorno di riferimento può essere diverso; in questo caso il contraente viene preventivamente informato.

14. Lettera di conferma di investimento del premio

Dopo l'emissione del contratto, entro dieci giorni lavorativi dalla data di valorizzazione delle quote, Generali Italia, con un'apposita appendice, comunica al contraente:

- ammontare del premio di perfezionamento investito
- data di decorrenza del contratto
- numero delle quote attribuite
- loro valore unitario
- data di valorizzazione relativa alla data di versamento del premio

Analoga comunicazione viene inviata quando si versano eventuali premi unici aggiuntivi.

15. Riscatto

GENERACRESCITA riconosce un valore di riscatto, purché sia **trascorso almeno un anno dalla decorrenza**.

Si veda l'art. 15 delle Condizioni di assicurazione per le modalità con cui i valori di riscatto sono determinati, tenendo conto dei costi di cui al punto 9.1.2 di questa Nota Informativa.

I valori di riscatto possono essere inferiori ai premi versati.

Per informazioni su questi valori:

Generali Italia S.p.A. - Coordinamento Assistenza e Service Center
Via Leonida Bissolati, 23 – 00187 Roma
Fax 06.47224774
e-mail informazioni.it@generali.com.

L'evoluzione dei valori di riscatto, per la parte investita in gestione separata, è riportata nel Progetto esemplificativo di cui alla sezione G di questa Nota informativa; i valori puntuali sono contenuti nel Progetto personalizzato.

16. Cambio tra linee di investimento

Purché sia trascorso almeno un anno dalla decorrenza del contratto, il contraente può chiedere che il controvalore delle quote della linea scelta sia investito, solo in modo totale, in un'altra linea offerta al momento della richiesta (servizio "Cambia linea").

L'operazione è eseguita vendendo e acquistando solo gli OICR non presenti (o presenti con una diversa percentuale) nella linea di partenza rispetto a quella di destinazione.

Esempio:

| <i>Linea di investimento</i> | <i>Fondi</i> | <i>Peso %</i> |
|------------------------------|--------------|---------------|
| Alpha | Fondo A | 25% |
| | Fondo B | 50% |
| | Fondo C | 25% |
| <i>Linea di investimento</i> | <i>Fondi</i> | <i>Peso %</i> |
| Beta | Fondo A | 50% |
| | Fondo B | 50% |

Cambio da linea Alpha a Linea Beta

| <i>Linea di investimento di partenza</i> | | | <i>Linea di investimento di destinazione</i> | | |
|--|--------------|---------------|--|--------------|---------------|
| Alpha | <i>Fondi</i> | <i>Peso %</i> | Beta | <i>Fondi</i> | <i>Peso %</i> |
| | Fondo A | 25% | | Fondo A | 50% |
| | Fondo B | 50% | | Fondo B | 50% |
| | Fondo C | 25% | | | |

Per allineare la linea Alpha alla linea Beta è dunque necessario convertire solo le quote del fondo C nelle quote del fondo A.

Calcolo del numero delle quote da convertire: si fa riferimento al valore dell'OICR nel secondo giorno di valorizzazione precedente la data in cui il contraente fa richiesta in agenzia (solo sul modello disponibile nella stessa agenzia).

Conversione delle quote: si effettua in base al rispettivo valore unitario del giorno di riferimento, che coincide con il secondo giorno di valorizzazione successivo alla data in cui la richiesta è stata fatta all'agenzia.

Se il cambio coinvolge OICR di Sicav diverse o di Sicav che non consentono di effettuare il cambio con disinvestimento e reinvestimento contestuale, l'operazione consiste in una vendita effettuata nel giorno sopra definito e in un acquisto effettuato nel primo giorno di valorizzazione, coincidente o successivo rispetto al giorno di riferimento dell'operazione di disinvestimento; ciò per garantire la copertura finanziaria dell'operazione, compatibilmente con il regolamento degli OICR coinvolti.

Esempio:

(ipotesi come da tabelle precedenti)

Se il fondo C appartiene a una Sicav diversa rispetto ai fondi A e B, e se il cliente ha effettuato la richiesta in agenzia lunedì 1 marzo:

- le operazioni di disinvestimento avvengono al valore unitario di mercoledì 3 marzo (supponendo che in quella settimana non vi siano giorni di festività o di chiusura delle borse dello Stato in cui sono quotati i fondi in questione);

- le operazioni di investimento nel fondo A sono effettuate al valore unitario di venerdì 5 solo se la precedente operazione di disinvestimento del fondo C è andata a buon fine ed è stata regolata nel conto corrente di Generali Italia il 5 marzo o nel giorno precedente. Al contrario, se il disinvestimento del fondo C è regolato in un giorno successivo al 5 marzo, di conseguenza anche

La valorizzazione è giornaliera. Non avviene nei giorni di festività, o di chiusura delle borse dello Stato in cui sono quotati gli strumenti finanziari collegati al contratto.

Se Generali Italia offre al contraente di effettuare un cambio verso OICR, gestioni separate o linee messi a disposizione dopo la redazione di questa Nota informativa, rende disponibili al contraente nel proprio sito internet le informazioni sui nuovi OICR, linee o gestioni separate e sui relativi costi; per tali OICR il giorno di riferimento potrebbe essere definito in modo diverso rispetto a quanto sopra previsto.

L'operazione viene effettuata previa richiesta scritta da parte del contraente e il relativo costo è quantificato come previsto dal punto 9.1.3 di questa Nota informativa.

Il numero delle quote convertite, il numero di quote assicurate, il valore unitario delle quote dell'OICR/linea di provenienza e dell'OICR/linea di destinazione e il giorno di riferimento relativo alla data della richiesta sono comunicati al contraente con apposita appendice.

17. Revoca della proposta

Finché il contratto non è concluso, il contraente può revocare la proposta di assicurazione inviando una raccomandata all'agenzia presso la quale è stata sottoscritta. Entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di revoca, Generali Italia, per mezzo della medesima agenzia, restituisce al contraente gli importi eventualmente già versati.

18. Diritto di recesso

Il contraente può recedere dal contratto **entro 30 giorni** dalla data della sua conclusione. Per farlo, deve inviare una raccomandata all'agenzia presso la quale è stato assegnato il contratto.

Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di recesso, Generali Italia rimborsa al contraente il premio versato, diminuito di:

- eventuali imposte
- spese sostenute per l'emissione del contratto di cui al punto 9.1.1 di questa Nota Informativa, se sono quantificate nella proposta di assicurazione e in polizza.

Se il premio è già stato investito, viene restituito il controvalore delle quote attribuite; il calcolo di tale controvalore è effettuato utilizzando il valore unitario della quota del secondo giorno di valorizzazione successivo al ricevimento da parte dell'agenzia della comunicazione di recesso, sia in caso di andamento decrescente sia in caso di andamento crescente della gestione.

Al controvalore sono aggiunti i costi applicati, eccetto quelli di emissione, quantificati in proposta di assicurazione e in polizza.

19. Documentazione da consegnare a Generali Italia per il pagamento della prestazione e termini di prescrizione

Per il pagamento della prestazione assicurata dal contratto è necessario fornire a Generali Italia la documentazione indicata all'art. 16 delle Condizioni di assicurazione.

Generali Italia effettua il pagamento entro 30 giorni dalla data di ricevimento della documentazione completa. I diritti derivanti dal contratto di assicurazione si prescrivono in dieci anni dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui ciascun diritto si fonda⁸.

Trascorso inutilmente tale termine le somme maturate sono devolute al fondo costituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze⁹.

20. Legge applicabile al contratto

Al contratto si applica la legge italiana.

Per le controversie relative al contratto, l'azione giudiziale è possibile dopo aver tentato la mediazione depositando un'istanza presso un organismo di mediazione¹⁰.

⁸ Art. 2952 del Codice civile.

⁹ Come previsto dalla legge 23.12.2005 n. 266 e successive integrazioni e modificazioni.

¹⁰ Artt. 4 e 5 D.Lgs. 4.3.2010 n. 28 così come modificato dalla Legge 9.8.2013 n. 98.

Le istanze di mediazione nei confronti di Generali Italia con oggetto la gestione del rapporto contrattuale o la gestione dei sinistri devono essere inviate per iscritto a:

Generali Italia S.p.A. – Ufficio Atti Giudiziari (Area Liquidazione)
Via Silvio d'Amico, 40 – 00145 ROMA – fax 06.44.494.313
e-mail: generali_mediazione@pec.generaligroup.com.

21. Lingua in cui è redatto il contratto

Il contratto, ogni documento collegato e le comunicazioni in corso di contratto sono redatti in lingua italiana. Le parti contrattuali possono tuttavia concordare di redigere il contratto in una lingua diversa.

22. Reclami

I reclami che riguardano il rapporto contrattuale o la gestione dei sinistri devono essere presentati per iscritto a:

Generali Italia S.p.A. - Tutela Cliente - Via Leonida Bissolati, 23 - Roma - CAP 00187
fax 06 84833004 - e mail: reclami.it@generali.com.

La funzione aziendale incaricata della gestione dei reclami è **Tutela Cliente**.

Se chi fa reclamo non si ritiene soddisfatto dall'esito o non riceve riscontro entro 45 giorni, può rivolgersi all'IVASS (Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni) - Servizio Tutela del Consumatore - Via del Quirinale, 21 - 00187 Roma, corredando l'esposto con documentazione relativa al reclamo.

In questi casi e per quelli che riguardano l'osservanza della normativa di settore che devono essere presentati direttamente all'IVASS, nel reclamo deve essere indicato:

- o nome, cognome e domicilio del reclamante, con eventuale recapito telefonico
- o individuazione del soggetto o dei soggetti di cui si lamenta l'operato
- o breve ed esaustiva descrizione del motivo di reclamo
- o copia del reclamo presentato a Generali Italia e dell'eventuale riscontro fornito dalla stessa
- o ogni documento utile per descrivere più compiutamente le relative circostanze.

Il modulo per la presentazione del reclamo all'IVASS può essere scaricato dal sito www.ivass.it.

Per risolvere le liti transfrontaliere è possibile presentare reclamo all'IVASS o attivare il sistema estero competente tramite la procedura FIN-NET (accedendo al sito internet http://ec.europa.eu/internal_market/finnet/index_en.htm).

Prima di rivolgersi all'Autorità giudiziaria è necessario ricorrere alla mediazione obbligatoria, prevista dalla legge come condizione per le controversie in materia assicurativa¹¹. Prima di procedere è inoltre possibile attivare preliminarmente la negoziazione assistita facoltativa¹².

23. Ulteriore informativa disponibile per il contraente

Generali Italia si impegna a consegnare in fase precontrattuale, su richiesta del contraente, l'ultimo rendiconto annuale degli OICR e della gestione separata offerti e, relativamente a quest'ultima, il prospetto riportante la composizione degli attivi. Le predette informazioni, relativamente alla gestione separata, sono disponibili anche sul sito internet di Generali Italia.

24. Informativa in corso di contratto

Generali Italia invia, entro 60 giorni dalla data della ricorrenza annuale del contratto, l'estratto conto annuale della posizione assicurativa, con l'indicazione dei premi versati.

Per la parte collegata alla gestione separata, indica anche:

- o capitale rivalutato e misura di rivalutazione.

¹¹ Vedi nota 10.

¹² Come previsto dal D.L. 12.9.2014 n. 132 convertito in Legge 10.11.2014 n. 162.

Per la parte espressa in quote, indica anche:

- numero e controvalore delle quote assegnate alla data di riferimento dell'estratto conto precedente;
- dettaglio dei premi investiti, del numero e del controvalore delle quote assegnate nell'anno di riferimento;
- numero e controvalore delle quote trasferite e di quelle assegnate a seguito di operazioni di cambio linea e di riassetto automatico della linea di investimento;
- numero e controvalore delle quote pagate a seguito di operazioni di riscatto parziale nell'anno di riferimento;
- numero delle quote complessivamente assegnate e del relativo controvalore alla fine dell'anno di riferimento;
- numero delle quote prelevate come commissione per i servizi di amministrazione e gestione del contratto.

Generali Italia si impegna inoltre a dare comunicazione scritta al contraente se in corso di contratto il controvalore delle quote complessivamente detenute si è ridotto di oltre il 30% rispetto all'ammontare del premio investito in quote, considerando eventuali riscatti e riallocazioni, e a comunicare ogni ulteriore riduzione pari o superiore al 10%. La comunicazione avviene entro 10 giorni lavorativi dal momento in cui si è verificato l'evento.

25. Conflitto d'interessi

Generali Italia si è dotata di una politica per individuare e gestire i conflitti di interesse nell'offerta e nell'esecuzione dei contratti assicurativi e ha emanato le relative procedure attuative.

Principi generali per l'identificazione e la gestione dei conflitti di interesse

Nell'offerta e nell'esecuzione dei contratti, Generali Italia opera nell'interesse dei clienti e, a tal fine, evita di svolgere operazioni in cui abbia direttamente o indirettamente un interesse in conflitto anche derivante da rapporti rilevanti, cioè i rapporti di Gruppo o i rapporti di affari propri o di altre società del Gruppo.

Se il conflitto di interessi risulta non evitabile, Generali Italia opera in modo da non recare danno agli interessi dei clienti, impegnandosi allo stesso tempo a ottenere per i clienti stessi il miglior risultato possibile.

Generali Italia individua le situazioni di conflitto di interessi sin dalla fase di progettazione e poi in quella di distribuzione dei prodotti.

Alcune precisazioni:

Politiche di prodotto

Generali Italia definisce chiaramente il posizionamento commerciale dei prodotti, per evitare di avere prodotti che hanno le medesime caratteristiche e differenti livelli remunerativi per i soggetti che effettuano la distribuzione.

Incentivi

È vietata l'adozione di iniziative incentivanti che siano in grado di orientare l'attività degli addetti alla distribuzione verso uno specifico prodotto a parità di caratteristiche con un altro, o verso una determinata operazione se non giustificata da situazioni oggettive di mercato. Generali Italia attualmente non ha politiche di incentivazione diverse rispetto a prodotti che hanno le stesse caratteristiche.

Gestione degli attivi

Generali Italia ha affidato la gestione delle attività a copertura delle riserve tecniche per la gestione separata a Generali Insurance Asset Management S.p.A., società di gestione del risparmio del Gruppo Generali. L'incarico è affidato per garantire che il processo di investimento sia meglio monitorato e che l'attività di investimento sia trasparente quanto altrimenti non sarebbe possibile, nell'interesse quindi dei clienti.

La società di gestione effettua le operazioni di investimento alle migliori condizioni possibili, nel rispetto del principio della "best execution", e opera secondo una politica di gestione dei conflitti di interessi.

Con riferimento invece alle linee di investimento in OICR cui sono collegate le prestazioni assicurate in quote, Generali Italia attualmente verifica e seleziona gli investimenti anche nell'ambito di quelli gestiti o promossi da Generali Investment Luxembourg S.A., società del Gruppo Generali, oltre che da società terze rispetto al Gruppo Generali, scelte sulla base della loro specializzazione sui mercati e sugli attivi di riferimento.

Situazioni di influenza da parte di determinati contraenti sui rendimenti delle gestioni separate

Per ciascuna gestione separata Generali Italia ha individuato gli importi massimi che uno o più contraenti possono movimentare in entrata e in uscita mediante contratti a prestazioni rivalutabili, collegati a un medesimo soggetto anche attraverso rapporti partecipativi, affinché il rendimento della gestione non sia influenzato a vantaggio di certi clienti e a svantaggio di altri.

Retrocessione di commissioni

Generali Italia attualmente non prevede accordi per cui soggetti terzi retrocedano commissioni o altri proventi. Si rinvia al rendiconto annuale della gestione separata per quantificare le utilità eventualmente ricevute e retrocesse agli assicurati.

Sezione F. DATI STORICI SUGLI OICR

26. Dati storici

Essendo gli OICR di nuova istituzione, non è possibile rappresentare i dati storici di rendimento.

Sezione G. PROGETTO ESEMPLIFICATIVO DELLE PRESTAZIONI

27. Progetto esemplificativo relativo alla gestione separata

La presente elaborazione viene effettuata in base ad una predefinita combinazione di premio e durata e si riferisce esclusivamente alla parte da investire in gestione separata.

Gli sviluppi delle prestazioni rivalutate e dei valori di riscatto di seguito riportati sono calcolati sulla base di due diversi valori:

- a. il tasso di rendimento **minimo garantito** contrattualmente;
- b. **una ipotesi** di rendimento annuo costante stabilito dall'IVASS e pari, al momento di redazione del presente Progetto, al 2,0%.

Applicando a tale rendimento il valore trattenuto dalla società secondo le regole indicate nelle condizioni contrattuali e riassunte di seguito, si individua la misura di rivalutazione.

I valori sviluppati in base al **tasso minimo garantito** rappresentano le prestazioni certe che **Generali Italia è tenuta a pagare**, laddove il contratto sia in regola con il versamento dei premi, in base alle Condizioni di assicurazione e non tengono pertanto conto di ipotesi su future partecipazioni agli utili.

I valori sviluppati in base al tasso di rendimento stabilito dall'IVASS sono meramente indicativi e non impegnano in alcun modo Generali Italia. Non vi è infatti nessuna certezza che le ipotesi di sviluppo delle prestazioni applicate si realizzeranno effettivamente. I risultati conseguibili dalla gestione degli investimenti potrebbero discostarsi dalle ipotesi di rendimento impiegate.

SVILUPPO DELLE PRESTAZIONI E DEI VALORI DI RISCATTO IN BASE A:

A. Tasso di rendimento minimo garantito

- È garantito un importo almeno pari alla somma dei capitali assicurati iniziali, eventualmente riproporzionata in caso di pagamenti parziali
- Età massima del contraente 80 anni
- Durata vita intera
- Premio unico 15.160 euro
- Diritti di emissione 10 euro
- Capitale assicurato iniziale 2.250 euro

| Anni trascorsi | Prestazione caso morte (*) | Riscatto (*) |
|----------------|----------------------------|--------------|
| 1 | 2.250 | - |
| 2 | 2.250 | - |
| 3 | 2.250 | - |
| 4 | 2.250 | - |
| 5 | 2.250 | 2.240 |
| 6 | 2.250 | 2.240 |
| 7 | 2.250 | 2.240 |
| 8 | 2.250 | 2.240 |
| 9 | 2.250 | 2.240 |
| 10 | 2.250 | 2.240 |
| 13 | 2.250 | 2.240 |
| 14 | 2.250 | 2.240 |
| 15 | 2.250 | 2.240 |
| ... | ... | ... |

(*) I valori devono intendersi calcolati alla fine dell'annualità assicurativa e sono calcolati al lordo delle imposte di legge.

L'operazione di riscatto può comportare una penalizzazione economica. Come si evince dalla tabella, **il recupero del premio versato non è garantito.**

B. Ipotesi di rendimento finanziario

| | |
|-----------------------------------|-------------|
| - Rendimento finanziario | 2,0% |
| - Valore trattenuto | 1,75% |
| - Et  massima del contraente | 80 anni |
| - Durata | vita intera |
| - Primo premio unico | 15.160 euro |
| - Diritti di emissione | 10 euro |
| - Prestazione caso morte iniziale | 2.250 euro |

Il tasso del 2% costituisce un'ipotesi di rendimento annuo costante ed   meramente indicativo.

Pertanto non vi   nessuna certezza che le ipotesi di sviluppo delle prestazioni applicate si realizzeranno effettivamente.

| Anni trascorsi | Prestazione caso morte (*) | Riscatto (*) |
|----------------|----------------------------|--------------|
| 1 | 2.256 | 2.201 |
| 2 | 2.261 | 2.217 |
| 3 | 2.267 | 2.234 |
| 4 | 2.273 | 2.251 |
| 5 | 2.278 | 2.268 |
| 6 | 2.284 | 2.274 |
| 7 | 2.290 | 2.280 |
| 8 | 2.295 | 2.285 |
| 9 | 2.301 | 2.291 |
| 10 | 2.307 | 2.297 |
| 11 | 2.313 | 2.303 |
| 12 | 2.318 | 2.308 |
| 13 | 2.324 | 2.314 |
| 14 | 2.330 | 2.320 |
| 15 | 2.336 | 2.326 |
| ... | | |

(*) I valori devono intendersi calcolati alla fine dell'annualit  assicurativa e sono calcolati al lordo delle imposte di legge.

GENERALI ITALIA S.p.A.   responsabile della veridicit  e della completezza dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

Generali Italia S.p.A.

Amministratore Delegato, Direttore Generale e Country Manager Italia

Marco Maria Sesana



Data ultimo aggiornamento: 03/12/2018

ALLEGATO ALLA NOTA INFORMATIVA

Informazioni sugli OICR che compongono le linee di investimento

A) CARATTERISTICHE DI CIASCUN OICR NEL QUALE PUÒ ESSERE INVESTITO IL PREMIO

PIR VALORE ITALIA IX

ISIN: LU1580349303

Valuta: Euro

Tipo: Flessibile

Operatività: 26 giugno 2017

Valorizzazione: giornaliera

Distribuzione proventi: Il comparto non è a distribuzione dei proventi

Gestione patrimoniale degli attivi: La gestione patrimoniale degli attivi è affidata a Generali Investments Europe S.p.A. Società di gestione del risparmio.

Certificazione annuale: Il comparto è certificato da Ernst & Young 35E, Avenue J.F. Kennedy, L-1855, Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo.

Composizione e stile gestionale

Obiettivo: Il comparto mira ad incrementare il valore del capitale investendo prevalentemente in aziende italiane o europee che hanno una stabile organizzazione in Italia.

Il comparto rientra tra gli investimenti qualificati destinati ai Piani Individuali di Risparmio a lungo termine (PIR) di cui alla Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (C.d. Legge di Bilancio 2017)

Investimenti: investe almeno il 70% degli attivi in strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria di emittenti che svolgono attività diverse da quella immobiliare residenti nel territorio dello Stato italiano o in Stati membri dell'UE o in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo con stabile organizzazione nel territorio italiano.

Gli investimenti di natura azionaria sono consentiti fino ad un massimo del 50%.

Orizzonte temporale minimo consigliato: 10 anni.

Profilo di rischio: medio - alto

Benchmark: In relazione allo stile di gestione del comparto non risulta possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. Pertanto, si riporta un indicatore sintetico di rischio/rendimento che classifica il comparto sulla base dei suoi risultati passati in termini di volatilità (Synthetic Risk and Reward Indicator - SRRI).

Sulla base del valore dell'SRRI desunto dal KIID, la volatilità annua attesa risulta compresa tra il 5% e il 10.

Limiti

Non oltre il 10% del patrimonio in strumenti emessi da uno stesso emittente o stipulati con la stessa controparte o con altra società appartenente al medesimo gruppo dell'emittente o controparte o in depositi.

Il comparto non può investire più del 30% in titoli obbligazionari con rating inferiore a Investment Grade.

Il comparto non può investire in strumenti finanziari emessi da soggetti non residenti in Paesi che non consentano un adeguato scambio di informazioni con l'Italia.

Il comparto non può investire più del 10% del suo patrimonio in titoli trasferibili e strumenti monetari.

Il comparto non può investire oltre il 20% del patrimonio complessivo in depositi effettuati presso lo stesso istituto.

Strumenti finanziari e derivati: il comparto può utilizzarli in modo prevalente per

- Il comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di investimento copertura o per un'efficiente gestione del portafoglio o a scopo d'investimento con l'obiettivo di aumentare il rendimento.

PIR EVOLUZIONE ITALIA IX

ISIN: LU1608205271

Valuta: Euro

Tipo: Flessibile

Operatività: dal 26 giugno 2017

Valorizzazione: giornaliera

Distribuzione proventi: Il comparto non è a distribuzione dei proventi.

Gestione patrimoniale degli attivi: La gestione patrimoniale degli attivi è affidata a Generali Investments Europe S.p.A. Società di gestione del risparmio.

Certificazione annuale: Il comparto è certificato da Ernst & Young 35E, Avenue J.F. Kennedy, L-1855, Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo.

Composizione e stile gestionale

Obiettivo:

Il comparto mira ad incrementare il valore del capitale investendo prevalentemente in aziende italiane o europee che hanno una stabile organizzazione in Italia.

Il comparto rientra tra gli investimenti qualificati destinati ai Piani Individuali di Risparmio a lungo termine (PIR) di cui alla Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (C.d. Legge di Bilancio 2017).

Investimenti:

Il comparto investe almeno il 70% degli attivi in strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria di emittenti che svolgono attività diverse da quella immobiliare residenti nel territorio dello Stato italiano o in Stati membri dell'UE o in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo con stabile organizzazione nel territorio italiano.

Inoltre, il comparto può detenere titoli di debito e investire in OICVM e altri OICR.

Gli investimenti di natura azionaria sono consentiti fino ad un massimo del 85%.

Almeno il 21% del valore complessivo del comparto, deve essere investito in strumenti finanziari emessi da società italiane ed estere (UE e SEE) con stabile organizzazione in Italia di imprese diverse da quelle comprese nell'indice FTSE MIB o indici equivalenti di altri mercati regolamentati.

Inoltre, il comparto può detenere titoli di debito e investire in OICVM e altri OICR.

Orizzonte temporale minimo consigliato: 10 anni

Profilo di rischio: alto

Benchmark: In relazione allo stile di gestione del comparto non risulta possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. Pertanto, si riporta un indicatore sintetico di rischio/rendimento che classifica il comparto sulla base dei suoi risultati passati in termini di volatilità (Synthetic Risk and Reward Indicator -SRRI).

Sulla base del valore dell'SRRI desunto dal KIID, la volatilità annua attesa risulta compresa tra il 10% e il 15%.

Limiti

Il comparto investirà non oltre il 10% del patrimonio in strumenti emessi da uno stesso emittente o stipulati con la stessa controparte o con altra società appartenente al medesimo gruppo dell'emittente o controparte o in depositi.

Il comparto non può investire in strumenti finanziari emessi da soggetti non residenti in Paesi che non consentano un adeguato scambio di informazioni con l'Italia.

Il comparto non può investire più del 30% in titoli obbligazionari con rating inferiore a Investment Grade.

Il comparto non può investire più del 10% del suo patrimonio in titoli trasferibili e strumenti monetari.

Il comparto non può investire oltre il 20% del patrimonio complessivo in depositi effettuati presso lo stesso istituto.

Strumenti finanziari e derivati: il comparto può utilizzarli in modo prevalente per

- Il comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo di investimento copertura o per un'efficiente gestione del portafoglio o a scopo d'investimento con l'obiettivo di aumentare il rendimento.

B) SOCIETÀ DI GESTIONE DEGLI OICR

Gli OICR che compongono le linee di investimento sono attualmente scelti tra quelli istituiti da:

| Nome | Caratteristiche | Società di gestione |
|----------------------|---|--|
| Generali Smart SICAV | Società di Investimento a Capitale Variabile, costituita da più comparti di investimento. Oggetto esclusivo di Generali Smart Funds è l'investimento collettivo in valori mobiliari o in altre attività finanziarie e liquide. È soggetta alla legge lussemburghese del 17 dicembre 2010 in materia di organismi d'investimento collettivo, e successive modifiche. | La società di gestione degli OICR è GENERALI INVESTMENTS LUXEMBOURG S.A., facente parte del Gruppo Generali, con sede legale in Lussemburgo, al seguente indirizzo: 4, Rue Jean Monnet L-2180 Luxembourg |

C) COSTI CHE GRAVANO SUGLI OICR ESTERNI CHE COMPONGONO LE LINEE DI INVESTIMENTO

| SICAV | OICR | COSTI CHE GRAVANO SUGLI OICR | | | | | | | |
|----------------------|-----------------------|------------------------------|---|--|-------------------------------------|--|-----------------------------------|-----------------------------|-----------------|
| | | COMMISSIONI DI GESTIONE MAX | PERIODICITA' PRELEVAMENTO COMMISSIONI DI GESTIONE | COSTI SUGLI EVENTUALI OICR PRESENTI NEI COMPARTI (MAX) | COMMISSIONI ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE | COMMISSIONI DI BANCA DEPOSITARIA (MAX) | COMMISSIONI DI SOTTOSCRIZIONE MAX | COMMISSIONI DI RIMBORSO MAX | ALTRI COSTI MAX |
| Generali Smart SICAV | PIR VALORE ITALIA | 0,6% | trimestrale | - | 0,1% | 0,05% | - | - | - |
| | PIR EVOLUZIONE ITALIA | 0,6% | trimestrale | - | 0,1% | 0,05% | - | - | - |

Commissioni di overperformance

Non previste.

Condizioni di assicurazione

Piano individuale di risparmio (PIR) mediante assicurazione a vita intera a premio unico e premi unici aggiuntivi con capitale in parte rivalutabile e in parte collegato a OICR esterni

Mod. GVGC - ed. 12/18 - 1 di 16

GeneraCrescITA



PARTE I – ASSICURAZIONE

Art. 1 Oggetto del contratto

GENERACRESCITA prevede che, a fronte dei premi versati dal contraente (→glossario), in caso di morte del medesimo, Generali Italia paga al beneficiario (→glossario), una prestazione in euro determinata in parte sulla base della rivalutazione della somma investita in gestione separata e in parte sulla base dell'andamento del valore delle quote di determinati OICR.

Art. 2 Durata

Il contratto è “a vita intera”, cioè la sua durata va dalla data di decorrenza (→glossario) indicata in polizza alla morte del contraente. Eventuali operazioni (es. versamento di premi) successive alla morte sono nulle.

Art. 3 Limiti e mezzi di versamento del premio

| | |
|--|--------------|
| Premio unico iniziale minimo: | 10.000 euro |
| Premio unico iniziale minimo clienti Più Generali: | 5.000 euro |
| Premio aggiuntivo minimo: | 5.000 euro |
| Premio aggiuntivo minimo clienti Più Generali: | 2.500 euro |
| Premi aggiuntivi massimi in un anno solare: | 30.000 euro |
| Premi aggiuntivi massimi complessivi: | 150.000 euro |

I premi possono essere versati all'agenzia di riferimento oppure a Generali Italia. Il versamento del premio può avvenire con le seguenti modalità:

- con P.O.S. o, ove disponibili, altri mezzi di pagamento elettronico;
- con bollettino postale intestato a Generali Italia o all'intermediario, espressamente in tale qualità, su conto corrente postale dedicato¹³;
- con assegno circolare intestato a Generali Italia o all'intermediario, espressamente in tale qualità, con clausola di intrasferibilità;
- con assegno bancario o postale¹⁴ intestato a Generali Italia o all'intermediario, espressamente in tale qualità, con clausola di intrasferibilità;
- con bonifico bancario su conto corrente intestato a Generali Italia o su conto dedicato dell'intermediario¹⁵;
- con altre modalità offerte dal servizio bancario o postale;
- impiego di importi di altre polizze pagati in pari data da Generali Italia.

Non è possibile versare i premi in contanti.

Art. 4 Premi e loro investimento

Il contratto prevede il versamento di un **premio unico iniziale** e di eventuali **premi unici aggiuntivi**, che vengono investiti, al netto dei costi¹⁶:

- 15% nella gestione separata
- 85% in quote di OICR

Generali Italia può **non consentire** il versamento di premi unici aggiuntivi.

La parte di ogni premio investita nella gestione separata va a costituire il **capitale assicurato**. Tale importo viene indicato in polizza (→glossario) relativamente al premio unico iniziale e nelle singole quietanze con riferimento ai premi unici aggiuntivi.

¹³ Si tratta del conto separato, previsto ai sensi dell'art. 117 “Separazione patrimoniale” del D.Lgs. 209/2005 - Codice delle Assicurazioni, nonché ai sensi dell'articolo 54 “Obbligo di separazione patrimoniale” del Regolamento ISVAP 5/2006, che l'intermediario intrattiene per la raccolta dei premi assicurativi.

¹⁴ In relazione agli assegni bancari e/o postali, nel rispetto del principio di correttezza e buona fede, è facoltà dell'intermediario richiedere il versamento del premio anche tramite altra modalità tra quelle previste.

¹⁵ Vedi nota 13.

¹⁶ Il dettaglio si può leggere nella Nota informativa, 9.1.1.

A ogni investimento in quote di OICR, Generali Italia comunica al contraente:

- o data di decorrenza del versamento e relativo giorno di riferimento (→art. 9)
- o numero delle quote assicurate nei diversi comparti
- o valore di ciascuna quota.

Art. 5 Prestazione e garanzia

La prestazione prevista dal contratto in caso di morte del contraente consiste nel pagamento di un capitale corrispondente al valore del contratto (→art. 6) alla data del decesso sommato a un incremento del 0,2 % sul valore in quote di OICR.

Solo la componente in gestione separata è coperta da **garanzia** di restituzione di un importo minimo, per cui la prestazione non può essere inferiore al capitale assicurato (→art. 4). La garanzia **non opera** per la componente in quote.

Premi unici aggiuntivi (per la parte investita in gestione separata) incrementano il capitale assicurato.

In caso di pagamento parziale (riscatto parziale →art. 15), il capitale assicurato è riproporzionato.

Art. 6 Valore del contratto

Il **valore del contratto** varia nel tempo in base all'andamento degli strumenti finanziari in cui il premio è investito (gestione separata e OICR) ed è la somma di:

- valore in **gestione separata**:
capitale investito in gestione separata, comprensivo anche della rivalutazione calcolata secondo la relativa clausola (→art. 7), fino alla data di valutazione (→glossario)
- valore in **quote di OICR**:
capitale investito in quote di OICR alla data di valutazione o di evento (ad es. morte, riscatto, cambio linea), pari al numero di quote a tale data moltiplicato per il valore unitario di ciascuna quota nel giorno di riferimento (come indicato all'art. 9), dedotte le commissioni di gestione e amministrazione applicate da Generali Italia
- eventuali **premi non ancora investiti** alla data di valutazione, al netto dei costi

Art. 7 Clausola di rivalutazione

GENERACRESCITA prevede la rivalutazione annuale dei capitali investiti in gestione separata, in base al rendimento della stessa gestione, secondo i criteri indicati di seguito (nonché nel regolamento della gestione separata allegato).

Misura annua di rivalutazione

E' pari al rendimento della gestione separata diminuito di un valore trattenuto da Generali Italia, entrambi espressi in punti percentuali.

Può essere negativa; per effetto della garanzia di restituzione almeno dei capitali investiti in gestione separata in caso di morte e dopo cinque anni anche in caso di riscatto (al netto dei costi amministrativi) la prestazione in gestione separata non può essere inferiore ai capitali assicurati iniziali relativi a ciascun premio versato, eventualmente riproporzionati per effetto di riscatto.

Rendimento

Generali Italia dichiara ogni anno il rendimento della gestione separata, determinato come da regolamento. L'anno preso a base per il calcolo è dato dai 12 mesi che precedono il secondo mese anteriore alla ricorrenza annuale del contratto.

Per il calcolo del valore in gestione separata (→art.6), l'anno preso a base è dato dai 12 mesi che precedono il secondo mese anteriore alla data di valutazione.

Esempio:

se il contratto è stato stipulato ad agosto 2018, alla ricorrenza di agosto 2019 l'anno considerato va dal 1 giugno 2018 al 31 maggio 2019.

Valore trattenuto

È così determinato:

| | | |
|-------------------|--|---------|
| Valore trattenuto | | 1,75% |
| | Se rendimento della gestione separata $\geq 4,10\%$ e $< 4,20\%$ | + 0,03% |
| | Ogni ulteriore uguale intervallo di rendimento (+ 0,10%) | + 0,03% |

Rivalutazione annuale

Ad ogni ricorrenza annuale del contratto:

- i capitali assicurati alla ricorrenza annuale precedente, eventualmente riproporzionati per effetto di riscatti parziali (→art. 15), sono rivalutati come sopra
- ogni capitale assicurato, determinato da eventuali premi aggiuntivi successivi alla ricorrenza annuale precedente ed eventualmente riproporzionato per effetto di riscatti parziali o riduzione, è rivalutato in relazione al periodo che intercorre tra la data di decorrenza del premio e la ricorrenza annuale successiva.

Per stabilire ad una certa data di valutazione il valore in gestione separata (→art. 6), la rivalutazione si applica fino alla data stessa di valutazione (pro-rata).

Art. 8 Calcolo del numero di quote di OICR

Il numero di quote derivante da ciascun premio versato si calcola, per ogni OICR della linea scelta dal contraente, dividendo la parte di premio investita in tale OICR secondo la ripartizione prevista dalla linea, già al netto dei costi, per il valore unitario della quota dell'OICR stesso nel giorno di riferimento (→art. 9) relativo al versamento del premio.

Art. 9 Giorno di riferimento

La valorizzazione (calcolo del valore di ogni quota →glossario) è effettuata ogni giorno, eccetto festivi o giorni di chiusura delle Borse dello Stato in cui sono quotati gli strumenti finanziari collegati al contratto.

Il giorno di riferimento è così determinato:

Premi: secondo giorno di valorizzazione successivo al versamento del premio o all'entrata in vigore del contratto, se successiva¹⁷.

Decesso: secondo giorno di valorizzazione successivo al ricevimento della richiesta di pagamento, con documentazione completa (→art. 16).

Riscatto (→art. 15); **recesso** (→art. 14); **disinvestimento relativo al servizio "Cambia linea"** (→art. 13): secondo giorno di valorizzazione successivo alla richiesta.

Se gli OICR da cui disinvestire sono diversi da quelli attualmente previsti in questo Fascicolo, il giorno di riferimento può cambiare. In questo caso il contraente viene preventivamente informato.

Disinvestimento relativo al riassetto automatico della linea (→art. 11): giorno indicato nell'appendice relativa alla determinazione delle prestazioni assicurate per effetto dell'operazione.

Ribilanciamento automatico delle componenti investite in quote e gestione separata (servizio "Allinea"→art. 12): giorno di valorizzazione coincidente o immediatamente precedente alla data di effetto dell'operazione.

Il valore delle quote è pubblicato ogni giorno sul sito www.generali.it.

¹⁷ Data di versamento ed entrata in vigore sono definiti all'art. 14.

PARTE II – SERVIZI PER L'AMMINISTRAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto prevede servizi:

- attivati direttamente da Generali Italia (artt. 10, 11 e 12), per i quali è prevista una commissione di gestione¹⁸, che viene prelevata dal valore in quote di OICR, riducendone il numero (il prelievo avviene ogni quattro mesi e comunque prima di ogni operazione di pagamento e riallocazione);
- attivati **su richiesta** del contraente, senza costi aggiuntivi (art. 13).

Art. 10 Servizio di scelta della Linea

Il contraente può scegliere fra due linee di investimento composte da OICR esterni selezionati da Generali Italia, che si differenziano per grado atteso di volatilità delle quotazioni.

Le linee di investimento attualmente disponibili sono:

Linea **Intalia**: profilo di rischio medio-alto; investe prevalentemente in strumenti finanziari di imprese italiane di medie e piccole dimensioni, combinando in modo flessibile una prevalente componente obbligazionaria e una azionaria.

Linea **Intalia Plus**: profilo di rischio alto; investe prevalentemente in strumenti finanziari di imprese italiane di medie e piccole dimensioni, combinando in modo flessibile una prevalente componente azionaria e una obbligazionaria.

La composizione delle linee è riportata nell'allegato 2 ed è sempre reperibile, aggiornata, sul sito di Generali Italia.

Generali Italia si riserva di collegare al contratto nuove linee di investimento.

Art. 11 Servizio di allocazione delle risorse e riassetto automatico della linea di investimento

Generali Italia gestisce le risorse investite nella linea di OICR con la finalità di accrescere il valore dell'investimento nel lungo periodo.

A tal fine, in funzione del contesto di mercato finanziario e del profilo di rischio dichiarato dal contraente, Generali Italia può:

- a) **modificare la linea** di OICR nei modi seguenti:
 - variare in percentuale i pesi dei diversi OICR che compongono la linea
 - sostituire gli OICR
 - sostituire la linea di investimento.
- b) **ribilanciare l'investimento in OICR** riportandolo alle percentuali di ripartizione dei premi previste dalla linea

Esempio: se la linea prevede di versare i premi 40% nell'OICR 1 e 60% nell'OICR 2 e per effetto dell'andamento dei mercati alla ricorrenza annuale successiva al versamento l'OICR 1 pesa il 70% e l'OICR 2 pesa il 30% della linea, si opera la vendita del 30% dell'OICR 1 per acquistare il 30% dell'OICR 2 al fine di ripristinare la ripartizione percentuale originaria

Generali Italia fornisce comunicazione al contraente di ogni modifica.

Generali Italia, se nel corso della durata contrattuale modifica o sostituisce la linea di investimento collegata al contratto, effettua un **riassetto** della linea mediante trasferimenti di quote idonei ad armonizzare l'investimento con la nuova composizione della linea. Le operazioni di disinvestimento e reinvestimento seguono le seguenti regole:

- **disinvestimento**: avviene secondo il valore unitario delle quote dei singoli OICR alla prima data di valorizzazione utile successiva alla modifica della composizione della linea

¹⁸ I dettagli nella Nota informativa, punto 9.2.1.

- **reinvestimento:**

- o se in OICR che consente il contestuale disinvestimento e reinvestimento: avviene nello stesso giorno del disinvestimento
- o in caso contrario: avviene nel primo giorno di valorizzazione utile per garantire la copertura finanziaria, compatibilmente con lo specifico regolamento dell'OICR.

I premi versati dopo il riassetto sono investiti nella linea modificata. Prima del riassetto sono prelevate le commissioni.

Durante il riassetto non si possono eseguire altre operazioni sulla polizza, che riprendono, una volta terminato il riassetto stesso, con la prima valorizzazione utile delle quote della linea modificata.

I dettagli dell'operazione sono comunicati al contraente mediante apposita appendice.

Art. 12 Servizio di ribilanciamento automatico delle componenti investite in quote e gestione separata (servizio "Allinea")

Al fine di evitare che la componente in OICR diminuisca rispetto alla iniziale ripartizione del premio Generali Italia svolge il servizio Allinea, con cadenza quadrimestrale, dalla decorrenza della polizza. Questo servizio prevede un monitoraggio finalizzato al mantenimento di almeno l'85% del valore del contratto investito in OICR; Generali Italia effettua trasferimenti dalla gestione separata verso la linea di OICR scelta dal contraente quando la componente in quote, alla data di valutazione, risulta inferiore all'83%.

Modalità di esecuzione del servizio

La data effetto di ciascun trasferimento coincide con ogni ricorrenza quadrimestrale del contratto. Ad esempio, se la decorrenza del contratto è il 2 gennaio, la prima ricorrenza quadrimestrale è il 2 maggio, la seconda il 2 settembre, e la terza il 2 gennaio dell'anno successivo e così via. Se il giorno del mese di decorrenza (es. 31) non è previsto per qualcuno dei mesi seguenti, la data effetto è anticipata al primo giorno utile precedente (es. 30).

Ai fini del calcolo della percentuale effettivamente investita o disinvestita delle quote e, di conseguenza, dell'importo da trasferire:

- le quote vengono valutate al valore unitario del giorno di riferimento (art. 9);
- il valore in gestione separata viene valutato alla data effetto.

La rivalutazione utilizzata ai fini del calcolo di cui sopra viene riconosciuta all'esecuzione del trasferimento solo sull'importo trasferito.

Il valore unitario d'acquisto delle quote è quello del giorno di riferimento (art. 9).

Art. 13 Servizio "Cambia linea": cambio tra linee di investimento

Dopo un anno dalla decorrenza del contratto, il contraente può scegliere di cambiare, **solo totalmente**, la linea di investimento in quote.

Disinvestimento:

Il **numero** delle quote da disinvestire è calcolato secondo il valore unitario delle quote dei singoli OICR nel secondo giorno di valorizzazione precedente alla richiesta. Il disinvestimento è effettuato al **valore unitario** delle quote degli OICR nel giorno di riferimento (art. 9: secondo giorno di valorizzazione successivo alla richiesta), al netto delle commissioni di cambio linea¹⁹.

Reinvestimento:

- o se effettuato in un OICR che consente il contestuale disinvestimento e reinvestimento: avviene nello stesso giorno del disinvestimento
- o in caso contrario: avviene nel primo giorno di valorizzazione utile per garantire la copertura finanziaria, compatibilmente con lo specifico regolamento degli OICR²⁰.

¹⁹ I dettagli nella Nota informativa, punto 10.1.3.

²⁰ Per un esempio si veda la Nota informativa, punto 16.

Durante il cambio di linea non si possono eseguire altre operazioni sulla polizza, che riprendono, una volta concluso il cambio, con la prima valorizzazione delle quote della nuova linea.

I premi versati dopo la richiesta di cambio sono investiti nella nuova linea.

I dettagli dell'operazione sono comunicati al contraente mediante apposita appendice.

PARTE III – VICENDE CONTRATTUALI E RICHIESTE DI PAGAMENTO

Art. 14 Conclusione, entrata in vigore del contratto, dichiarazioni e recesso

Conclusione

Il contratto è concluso quando Generali Italia ha rilasciato la polizza al contraente o gli ha inviato assenso scritto alla proposta di assicurazione.

Entrata in vigore

Il contratto entra in vigore, se è stato versato il premio, alle ore 24 della data di decorrenza (–glossario) indicata in polizza, coincidente o successiva a quella di conclusione del contratto.

Se il premio è versato dopo questa data, il contratto entra in vigore alle ore 24 del giorno del versamento.

Se il versamento è effettuato con P.O.S., assegno o bonifico bancario, il premio si intende versato nel giorno di effettivo accredito sul conto corrente intestato a Generali Italia o sul conto dedicato dell'intermediario.

Se il versamento è effettuato con bollettino di conto corrente postale, il premio si intende versato nel giorno della data apposta dall'ufficio postale.

Dichiarazioni

Le dichiarazioni del contraente devono essere **veritiere, esatte e complete**.

Il contraente deve dichiarare che non è già titolare di un PIR.

Il contratto è soggetto alle imposte sulle assicurazioni in vigore in Italia, sulla base della dichiarazione di residenza o della sede in Italia fatta dal contraente quando sottoscrive la proposta o la polizza.

Il contraente si impegna a comunicare entro 30 giorni a Generali Italia lo spostamento di residenza o di sede in un altro stato dell'Unione Europea. In caso di inadempimento, il contraente è responsabile per ogni eventuale danno causato a Generali Italia, ad esempio a seguito di contestazioni fiscali da parte dello Stato di nuova residenza.

Nella proposta il contraente deve compilare e firmare la sezione F.A.T.C.A., per la raccolta di informazioni sulla sua eventuale condizione di contribuente degli Stati Uniti ("U.S. Person").

Nel corso della durata del contratto il contraente deve comunicare a Generali Italia, al più presto e in forma scritta, ogni cambiamento che incida sulle informazioni fornite nella proposta.

Generali Italia comunque, a norma di legge, verifica eventuali variazioni relative alla sezione F.A.T.C.A. che definiscano il contraente come contribuente americano. In questo caso provvede alle comunicazioni di legge.

Recesso

Il contraente può recedere **entro trenta giorni** dalla conclusione del contratto, inviando una lettera raccomandata a Generali Italia²¹ o all'agenzia alla quale è assegnato il contratto.

Dalla data di ricevimento della lettera raccomandata, il contraente e Generali Italia sono liberi da ogni obbligo contrattuale.

Generali Italia rimborsa al contraente i premi versati, diminuiti di:

- eventuali imposte
- spese di emissione del contratto, indicate nella proposta e nella polizza.

Il rimborso avviene entro trenta giorni dal ricevimento della lettera raccomandata di recesso, previa consegna dell'originale del contratto, con le eventuali appendici.

²¹ La comunicazione va inviata a Generali Italia S.p.A., Via Marocchessa n. 14, 31021 Mogliano Veneto (TV).

Art. 15 Riscatto

Il contraente può chiedere il riscatto totale o parziale dell'assicurazione, inviando una comunicazione scritta a Generali Italia²² o all'agenzia alla quale è assegnato il contratto se è trascorso almeno un anno dalla decorrenza.

Riscatto totale

Risolve il contratto e lo priva di ogni ulteriore effetto dalla data di richiesta.

L'importo di riscatto corrisponde al valore del contratto (~~art.~~ 6) alla data di richiesta, al netto dei costi²³. Per la parte in quote di OICR, per calcolarlo si utilizza il valore di ciascuna quota nel giorno di riferimento (~~art.~~ 9) relativo al riscatto.

Riscatto parziale

Il contraente può chiedere anche un riscatto parziale.

Il contraente indica quale percentuale del valore del contratto vuole riscattare, che sarà applicata sia al valore in gestione separata che al valore in quote di OICR.

L'importo di riscatto si ottiene applicando gli stessi criteri per il calcolo dell'importo di riscatto totale. L'importo di riscatto e il valore del contratto che residua dopo il riscatto stesso non possono essere inferiori a 2.000 euro.

Anche dopo il riscatto parziale, il contratto rimane in vigore e i valori contrattuali sono riproporzionati per il calcolo della prestazione residua e della garanzia ad essa collegata.

I capitali residui investiti in gestione separata continuano a rivalutarsi annualmente come da clausola di rivalutazione (~~art.~~ 7).

Solo se il riscatto è effettuato dopo la quinta annualità, è garantita la restituzione di un importo non inferiore al capitale assicurato (~~art.~~ 4), al netto dei costi amministrativi.

Art. 16 Richieste di pagamento a Generali Italia

Tutte le richieste di pagamento devono essere inviate in forma scritta a Generali Italia²⁴ o all'Agenzia alla quale è assegnato il contratto, accompagnate da:

- documenti necessari per verificare l'obbligo di pagamento e per individuare gli aventi diritto (contraente in caso di riscatto e beneficiari in caso di morte del contraente)
- documento di identità e codice fiscale del richiedente (se non già presentati o scaduti)
- altra documentazione se il caso specifico presenta particolari esigenze istruttorie.

Le informazioni per la redazione delle richieste si possono trovare sul sito internet di Generali Italia e presso le agenzie.

Documenti specifici per **pagamenti per morte del contraente**:

- certificato di morte
- atto notorio o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà²⁵, da cui risulti:
 - se il contraente ha lasciato o meno testamento
 - che il testamento pubblicato è l'ultimo, è valido e non è stato impugnato
 - l'indicazione degli eredi legittimi e testamentari del contraente se i beneficiari caso morte sono indicati in modo generico
- copia conforme del verbale di pubblicazione del testamento olografo o dell'atto di registrazione del testamento pubblico.

²² V. nota 22.

²³ Nota Informativa, punto 9.1.2.

²⁴ V. nota 22.

²⁵ Redatta in conformità all'art. 21 c. 2 del D.P.R. 445/2000, cioè con firma autenticata da un pubblico ufficiale.

Generali Italia esegue il pagamento entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione completa; dopo tale termine sono dovuti gli interessi legali.

PARTE IV - ALTRE DISPOSIZIONI

Art. 17 Beneficiario

Il contraente indica il beneficiario; può modificare l'indicazione in ogni momento, comunicandola in forma scritta a Generali Italia²⁶ o all'Agenzia alla quale è assegnato il contratto, o per testamento.

L'indicazione non può essere modificata:

- dopo che contraente e beneficiario hanno dichiarato in forma scritta a Generali Italia, rispettivamente, la rinuncia al potere di revoca e l'accettazione del beneficio
- dopo la morte del contraente
- dopo che, morto il contraente, il beneficiario ha comunicato in forma scritta a Generali Italia di volersi avvalere del beneficio.

In questi casi ogni variazione che influisce sui diritti del beneficiario ne richiede l'assenso scritto.

Diritto proprio del beneficiario

Il beneficiario acquisisce un diritto proprio alle prestazioni dell'assicurazione²⁷.

Quanto gli viene pagato a seguito della morte del contraente non rientra nell'asse ereditario.

Art. 18 Pegno e vincolo

Il contraente può dare in pegno il contratto e vincolarne le prestazioni. Questi atti sono efficaci nei confronti di Generali Italia solo con l'annotazione su apposita appendice.

Ogni operazione che riduce il valore del contratto (es. riscatto) richiede l'assenso scritto del pignoratario (chi beneficia del pignoramento) o vincolatario (chi beneficia del vincolo).

Art. 19 Non pignorabilità e non sequestrabilità

Nei limiti di legge²⁸ le somme dovute da Generali Italia al contraente o al beneficiario non possono essere pignorate né sequestrate.

Art. 20 Rinvio alle norme di legge

Per tutto quanto non è qui diversamente regolato, valgono le norme di legge.

Art. 21 Foro competente

Per le controversie relative al contratto, il Foro competente può essere esclusivamente quello della sede, o del luogo di residenza o di domicilio del contraente o del beneficiario o di loro aventi causa (cioè chi acquisisce un diritto che prima spettava ad altri).

Per queste controversie, l'azione giudiziale è possibile dopo aver tentato la mediazione depositando un'istanza presso un organismo di mediazione nel luogo del giudice competente per territorio di cui al comma precedente²⁹.

²⁶ V. nota 22.

²⁷ Art. 1920 del Codice civile.

²⁸ Art. 1923 del Codice Civile.

²⁹ Artt. 4 e 5 del D.Lgs. 4.3.2010, così come modificato dalla Legge 9.8.2013 n. 98.

ALLEGATO N. 1

Regolamento della gestione separata GESAV

1. Il presente Regolamento disciplina il portafoglio di investimenti, gestito separatamente dagli altri attivi detenuti dalla società, denominato GESAV (la gestione separata). Tale Regolamento è parte integrante delle condizioni di assicurazione.
2. La gestione separata è denominata in Euro.

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

3. La società, nella gestione del portafoglio, attua una politica d'investimento prudente orientata verso titoli mobiliari di tipo obbligazionario che mira a massimizzare il rendimento nel medio e lungo termine mantenendo costantemente un basso livello di rischiosità del portafoglio e perseguendo la stabilità dei rendimenti nel corso del tempo. La scelta degli investimenti è determinata sulla base della struttura degli impegni assunti nell'ambito dei contratti assicurativi collegati alla gestione e dall'analisi degli scenari economici e dei mercati di investimento. Nel breve termine, e nel rispetto di tali criteri, è comunque possibile cogliere eventuali opportunità di rendimento.

Le principali tipologie di investimento sono: obbligazionario, immobiliare e azionario, come di seguito specificato; l'investimento potrà anche essere indiretto attraverso l'utilizzo di OICR (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, tra cui ad esempio i fondi comuni di investimento) armonizzati.

TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI

4. Investimenti obbligazionari

L'investimento in titoli obbligazionari, prevalentemente con rating investment grade, punta ad una diversificazione per settori, emittenti, scadenze, e a garantire un adeguato grado di liquidabilità.

In questo ambito sono ricompresi anche strumenti di investimento di breve e brevissimo termine quali depositi bancari, pronti contro termine o fondi monetari.

Investimenti immobiliari

La gestione degli investimenti comprenderà attività del comparto immobiliare, incluse le azioni e le quote di società del medesimo settore.

Investimenti azionari

Gli investimenti in strumenti finanziari di tipo azionario sono effettuati prevalentemente in titoli quotati nei mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti e regolarmente operanti. La selezione dei singoli titoli azionari è basata sia sull'analisi di dati macroeconomici (tra i quali ciclo economico, andamento dei tassi di interesse e delle valute, politiche monetarie e fiscali) sia sullo studio dei fondamentali delle singole società (dati reddituali, potenzialità di crescita e posizionamento sul mercato).

Vi è anche la possibilità di investire in altri strumenti finanziari.

Nella gestione degli investimenti, la società si attiene ai seguenti limiti:

| | |
|--|--------------|
| Investimenti obbligazionari | massimo 100% |
| Investimenti immobiliari | massimo 40% |
| Investimenti azionari | massimo 35% |
| Investimenti in altri strumenti finanziari | massimo 10% |

Nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa di settore, possono inoltre essere effettuati investimenti in strumenti finanziari derivati.

Possono infine essere effettuati investimenti in attivi emessi dalle controparti di cui all'art. 5 del Regolamento ISVAP 27 maggio 2008, n. 25 nel limite complessivo massimo del 20% dell'attivo della Gestione

Separata. In tale limite non rientrano gli investimenti in strumenti collettivi di investimento mobiliare o immobiliare istituiti, promossi o gestiti dalle controparti sopra citate per i quali la normativa di riferimento o i relativi regolamenti di gestione non consentano di effettuare operazioni potenzialmente suscettibili di generare conflitti di interesse con società del gruppo di appartenenza della SGR oltre il limite del 20% del patrimonio dell'OICR.

L'Euro è la principale valuta dei titoli presenti nella gestione separata. Nel rispetto dei criteri previsti dalla normativa di settore è possibile l'utilizzo di titoli anche in altre valute, mantenendo un basso livello di rischio.

VALORE DELLA GESTIONE E ONERI

5. Il valore delle attività della gestione separata non potrà essere inferiore alle riserve matematiche, costituite dall'Impresa, al fine di adempiere agli obblighi contrattuali derivanti dai contratti le cui prestazioni sono rivalutabili in base ai rendimenti realizzati dalla gestione stessa.
6. Sulla gestione separata possono gravare unicamente le spese relative all'attività di verifica contabile effettuata dalla società di revisione e quelle effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività della gestione separata. Non sono consentite altre forme di prelievo, in qualsiasi modo effettuate.

RENDIMENTO MEDIO E PERIODO DI OSSERVAZIONE

7. Il periodo di osservazione per la determinazione del tasso medio di rendimento decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.
8. Il rendimento della gestione separata beneficia di eventuali utili derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dalla società in virtù di accordi con soggetti terzi riconducibili al patrimonio della gestione separata.
9. Il tasso medio di rendimento della gestione separata, relativo al periodo di osservazione annuale, è determinato rapportando il risultato finanziario della gestione separata alla giacenza media delle attività della gestione separata stessa. Analogamente, al termine di ogni mese, viene determinato il tasso medio di rendimento realizzato nei dodici mesi precedenti.

Il valore di iscrizione nel libro mastro di una attività di nuova acquisizione è pari al prezzo di acquisto. Il risultato finanziario della gestione separata è costituito dai proventi finanziari di competenza conseguiti dalla gestione stessa, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione di competenza, dagli utili realizzati e dalle perdite sofferte nel periodo di osservazione oltre che degli utili e dei proventi di cui al precedente paragrafo 8. Il risultato finanziario è calcolato al netto delle spese di cui al precedente paragrafo 6 effettivamente sostenute ed al lordo delle ritenute di acconto fiscale. Gli utili e le perdite da realizzo sono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel libro mastro della gestione separata.

La giacenza media delle attività della gestione separata è pari alla somma della giacenza media nel periodo di osservazione dei depositi in numerario, degli investimenti e di ogni altra attività della gestione separata. La giacenza media è determinata in base al valore di iscrizione nel libro mastro della gestione separata.

CERTIFICAZIONE DELLA GESTIONE ED EVENTUALI MODIFICHE

10. La gestione separata è annualmente sottoposta a certificazione da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito registro previsto dalla normativa vigente.
11. Il presente Regolamento potrà essere modificato per essere adeguato alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali con esclusione, in tale ultimo caso, di modifiche meno favorevoli per il contraente.
12. La gestione separata potrà essere oggetto di fusione o scissione con altre gestioni separate costituite dalla società aventi caratteristiche simili e politiche di investimento omogenee. La fusione o la scissione persegue in ogni caso l'interesse dei contraenti e non comporta oneri aggiuntivi a carico di questi ultimi.

ALLEGATO N. 2

Composizione delle linee di investimento

Oltre alla gestione separata Gesav, il contratto prevede che una parte dei premi sia investita in una delle linee di investimento InItalia e InItalia Plus.

Di seguito si riportano gli OICR che compongono, alla data di redazione del presente allegato, le linee.

Linea InItalia

| Nome comparto | % |
|-----------------------|-----|
| PIR VALORE ITALIA | 85% |
| PIR EVOLUZIONE ITALIA | 15% |

Linea InItalia Plus

| Nome comparto | % |
|-----------------------|-----|
| PIR VALORE ITALIA | 25% |
| PIR EVOLUZIONE ITALIA | 75% |

ALLEGATO N. 3

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016

Utilizzo dei dati a fini contrattuali

La informiamo che, conformemente a quanto comunicato con l'informativa sul trattamento dei dati personali fornita al momento della sottoscrizione del Profilo Cliente, i suoi dati personali, da lei forniti o acquisiti da terzi(1) sono trattati da Generali Italia S.p.A. (di seguito anche la Compagnia), quale Titolare, nell'ambito dei servizi assicurativi richiesti o in suo favore previsti, inclusi i preventivi assicurativi che predisporremo a favore suo o di terzi da lei designati, (i) per la proposizione e conclusione del contratto assicurativo e dei servizi e/o prodotti connessi o accessori, e per eseguire i correlati adempimenti normativi (quali ad esempio quelli in materia di antiriciclaggio); (ii) per l'esecuzione dei contratti da lei stipulati, (iii) per, se del caso, prevenire, individuare e/o perseguire eventuali frodi assicurative(2); (iv) per comunicare i suoi dati personali a società che svolgono servizi in outsourcing per conto della Compagnia o per la esecuzione dei contratti in essere. La informiamo, inoltre, che il trattamento dei Suoi dati personali per le finalità di cui ai punti (i), (ii) e (iv) è necessario e funzionale all'erogazione dei servizi da parte della Compagnia e/o all'esecuzione dei contratti in essere e necessita del suo consenso esplicito, qualora non già espresso, solo per il trattamento delle categorie particolari di dati personali di cui all'articolo 9, paragrafo 1, del Regolamento (tra cui in particolare i dati relativi alla salute); mentre per le finalità di cui alla lettera (iii) il trattamento dei Suoi dati si basa sul legittimo interesse della Compagnia a prevenire e individuare eventuali frodi assicurative e a porre in essere una corretta gestione. La informiamo quindi che per le finalità del trattamento come sopra illustrate sub (i), (ii), (iii) e (iv) il conferimento dei dati è obbligatorio ed il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità di svolgere le attività richieste e preclude alla Compagnia di assolvere gli adempimenti contrattuali come previsti dai contratti in essere.

Diritti dell'interessato

Lei potrà conoscere quali sono i suoi dati trattati presso la Compagnia e, ove ne ricorrano le condizioni, esercitare i diversi diritti relativi al loro utilizzo (diritto di accesso, rettifica, aggiornamento, integrazione, cancellazione, limitazione al trattamento, alla portabilità, alla revoca del consenso al trattamento e di ottenere una copia dei propri dati laddove questi siano conservati in paesi al di fuori dell'Unione Europea, nonché di ottenere indicazione del luogo nel quale tali dati vengono conservati o trasferiti) nonché opporsi per motivi legittimi ad un loro particolare trattamento e comunque al loro uso a fini commerciali, in tutto o in parte anche per quanto riguarda l'uso di modalità automatizzate rivolgendosi a: Generali Italia S.p.A., Via Marocchese 14, 31021 Mogliano Veneto TV, privacy.it@generali.com o al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile via e-mail a "RPD.it@generali.com" e/o via posta ordinaria all'indirizzo "RPD Generali Italia - Mogliano Veneto, Via Marocchese 14 31021.

La informiamo, inoltre, che, qualora ravvisi un trattamento dei Suoi dati non coerente con i consensi da Lei espressi può sporgere reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, con le modalità indicate sul sito del Garante stesso.

Tempi di conservazione dei dati

I Suoi dati personali possono essere conservati per periodi di tempo diversi a seconda della finalità per la quale sono trattati dalla Compagnia, in conformità alla normativa privacy tempo per tempo applicabile, in particolare per le finalità contrattuali, per tutta la durata dei rapporti in essere e, in conformità alla normativa vigente per un periodo di 10 anni dal momento della cessazione dell'efficacia del contratto o, in caso di contestazioni, per il termine prescrizione previsto dalla normativa per la tutela dei diritti connessi, fatti salvi in ogni caso periodi di conservazione maggiori previsti da specifiche normative di settore.

Comunicazione dei Dati

I suoi dati non saranno diffusi e saranno trattati con idonee modalità e procedure anche informatizzate, da nostri dipendenti, collaboratori ed altri soggetti anche esterni, designati Responsabili e/o Incaricati del trattamento o, comunque, operanti quali Titolari, che sono coinvolti nella gestione dei rapporti con Lei in essere o che svolgono per nostro conto compiti di natura tecnica, organizzativa, operativa anche all'interno ed al di fuori della UE(3).

Trasferimento dei dati all'estero

I suoi dati potranno essere inoltre comunicati, ove necessario, a soggetti, privati o pubblici, connessi allo specifico rapporto assicurativo o al settore assicurativo e riassicurativo operanti in paesi situati nell'Unione Europea o al di fuori della stessa (4) alcuni dei quali potrebbero non fornire garanzie adeguate di protezione dei dati (un elenco completo dei Paesi che forniscono garanzie adeguate di protezione dei dati è disponibile nel sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali). In tali casi, il trasferimento dei Suoi dati verrà effettuato nel rispetto delle norme e degli accordi internazionali vigenti, nonché a fronte dell'adozione di misure adeguate (es. clausole contrattuali standard).

Modifiche e aggiornamenti dell'Informativa

Anche in considerazione di futuri cambiamenti che potranno intervenire sulla normativa privacy applicabile, la Compagnia potrà integrare e/o aggiornare, in tutto o in parte, la presente Informativa. Resta inteso che qualsiasi modifica, integrazione o aggiornamento Le sarà comunicato in conformità alla normativa vigente anche a mezzo di pubblicazione sul sito internet della Compagnia www.generali.it.

NOTE:

1. La Compagnia tratta le seguenti categorie di dati: dati anagrafici e identificativi, dati di contatto, dati di polizza, dati fiscali ed estremi di conto corrente bancario, altri dati personali forniti dall'interessato, categorie particolari di dati personali di cui all'articolo 9, paragrafo 1, del Regolamento, dati raccolti da fonti pubbliche (elenchi, registri, documenti pubblici conoscibili da chiunque), dati acquisiti da altri soggetti terzi (società del Gruppo Generali, contraenti, assicurati, aderenti a fondi previdenziali o assistenziali o sanitari, società di informazione commerciale e dei rischi finanziari, società esterne ai

fini di ricerche di mercato). In aggiunta, anche su richiesta dell'Autorità Giudiziaria, la Compagnia potrà effettuare trattamenti di dati relativi a condanne penali e reati.

2. A titolo esemplificativo formulazione delle raccomandazioni personalizzate e/o delle proposte di assicurazione coerenti con i suoi bisogni assicurativi, predisposizione di preventivi e successivi rinnovi, stipulazione di contratti di assicurazione vita, non vita o di previdenza complementare, raccolta dei premi, versamenti aggiuntivi, switch ed altre attività previste dal contratto, liquidazione di sinistri o altre prestazioni, riassicurazione, coassicurazione, , esercizio e difesa di diritti dell'assicuratore, adempimento di specifici obblighi di legge o contrattuali, gestione e controllo interno, attività statistiche.

3. Trattasi di soggetti, facenti parte della "catena assicurativa" (es. agenti, subagenti, collaboratori di agenzia, produttori, mediatori di assicurazione, banche, istituti di credito, società di recupero crediti, società di intermediazione mobiliare, assicuratori, coassicuratori e riassicuratori, fondi pensione, attuari, avvocati e medici fiduciari, consulenti tecnici, periti, autofficine, società di assistenza stradale, centri di demolizione di autoveicoli, strutture sanitarie, società di liquidazione dei sinistri e dei contratti, e altri erogatori convenzionati di servizi, ecc.), società del Gruppo Generali, ed altre società che svolgono, quali outsourcer, servizi informatici, telematici, finanziari, amministrativi, di archiviazione, di gestione della corrispondenza, di revisione contabile e certificazione di bilancio, nonché società specializzate in ricerche di mercato e indagini sulla qualità dei servizi.

4. Contraenti, assicurati, aderenti a Fondi previdenziali o sanitari, pignoratari, vincolatari; assicuratori, coassicuratori, riassicuratori ed organismi associativi /consortili (ANIA, Mefop, Assoprevidenza) nei cui confronti la comunicazione dei dati è funzionale per fornire i servizi sopra indicati e per tutelare i diritti dell'industria assicurativa, organismi istituzionali ed enti pubblici a cui i dati devono essere comunicati per obbligo normativo.

GI_ASS_PAR_TITAUT

Data ultimo aggiornamento: 03/12/2018

Glossario

Piano individuale di risparmio (PIR) mediante assicurazione a vita intera a premio unico e versamenti aggiuntivi con capitale in parte rivalutabile e in parte collegato a OICR esterni

Mod. GVGC - ed. 12/18 - 1 di 6

Agli effetti del presente fascicolo informativo si intendono per:

| | |
|---------------------------------------|---|
| Annualità assicurativa | La prima annualità assicurativa coincide con il periodo che intercorre tra la data di decorrenza e la prima ricorrenza annuale. Per le annualità assicurative successive è il periodo che intercorre tra due consecutive ricorrenze annuali del contratto. |
| Beneficiario | Persona fisica o giuridica a cui sono erogate le prestazioni previste dal contratto di assicurazione. |
| Cliente retail | Persone fisiche e associazioni senza scopi di lucro. Sono altresì considerate come clientela retail le aziende che non soddisfano almeno due dei seguenti requisiti patrimoniali: <ul style="list-style-type: none">- totale di bilancio: € 20.000.000,00;- fatturato netto: € 40.000.000,00;- fondi propri: € 2.000.000,00. |
| Comparto di OICR | Portafoglio di strumenti finanziari (azioni, obbligazioni, ecc.) che si differenzia per stile di gestione. |
| Contraente | Persona fisica o giuridica che stipula il contratto di assicurazione, impegnandosi al versamento del relativo premio. Il contraente è anche assicurato e sulla sua vita è pertanto stipulata l'assicurazione: il calcolo delle prestazioni previste dal contratto di assicurazione è determinato in funzione dei suoi dati anagrafici e degli eventi che si verificano durante la sua vita. |
| CPMA | Costo Percentuale Medio Annuo , indicatore che consente di valutare l'incidenza complessiva delle commissioni sul contratto vita. |
| Data di decorrenza | Data indicata in polizza come data di inizio per il calcolo delle prestazioni contrattuali. |
| Data di valutazione | Coincide con una qualsiasi data in cui è effettuato il calcolo del valore del contratto. Per esempio nel caso dell'estratto conto, sia quello inviato annualmente da Generali Italia sia quello elaborato su richiesta del cliente, è la data cui si riferisce l'estratto conto. |
| Età assicurativa | Età espressa in anni interi per cui le frazioni di anno inferiori a sei mesi sono trascurate mentre quelle pari o superiori sono considerate come anno compiuto (Es. 34 anni e 6 mesi = 35 anni; 43 anni e 5 mesi = 43 anni). Tale età viene determinata alla decorrenza del contratto e si incrementa in funzione del tempo trascorso. |
| GESAV | Fondo costituito da un insieme di attività finanziarie gestito da Generali Italia, in cui confluiscono i premi derivanti da contratti. |
| Gestione separata di attivi | Speciale forma di gestione interna degli investimenti, separata da quella delle altre attività di Generali Italia, che consente di attribuire, al contratto ad essa collegato, parte dei rendimenti finanziari realizzati. |
| IVASS | Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni. |
| KID (Key Information Document) | Documento precontrattuale contenente le informazioni chiave per i prodotti europei d'investimento e assicurativi preassemblati rivolti alla clientela retail (<i>packaged retail and insurance-based investment products-PRIIIPs</i>) |
| OICR | Organismo di investimento collettivo UCI e/o UCITS (operante secondo le Direttive Europee). |
| Partecipazione agli utili | Rendimento finanziario annualmente attribuito al contratto relativamente alla gestione separata. |

| | |
|---|---|
| PIR | Piano individuale di risparmio a lungo termine: è una forma di investimento in specifiche categorie di strumenti finanziari, riservata a persone fisiche, definita e regolata dalla Legge n. 232/2016 e successive modifiche e integrazioni. Il rispetto delle condizioni stabilite dalla normativa consente di beneficiare di un'agevolazione fiscale. |
| Polizza | Documento che prova il contratto di assicurazione. |
| Premio | Importo che il contraente versa a Generali Italia. |
| Proposta di assicurazione | Documento o modulo sottoscritto dal Contraente, in qualità di proponente, con il quale egli manifesta a Generali Italia la volontà di concludere il contratto di assicurazione in base alle caratteristiche ed alle condizioni in esso indicate. |
| Quota | Unità di misura utilizzata per esprimere parte delle prestazioni del contratto. |
| Recesso | Diritto del Contraente di recedere dal contratto e farne cessare gli effetti. |
| Revoca | Diritto del proponente di revocare la proposta prima della conclusione del contratto. |
| Ricorrenza annuale del contratto | Anniversario della data di decorrenza. |
| SICAV | Società di Investimento a Capitale Variabile, avente per oggetto esclusivo l'investimento collettivo del patrimonio raccolto mediante l'offerta al pubblico di proprie azioni. |
| Valore complessivo netto dell'OICR | Valore ottenuto sommando le attività presenti nel fondo (titoli, dividendi, interessi, ecc.) e sottraendo le passività (spese, imposte, ecc.). |
| Valore unitario della quota | Valore ottenuto dividendo il valore complessivo netto dell'OICR, nel giorno di valorizzazione, per il numero delle quote in circolazione alla stessa data. |
| Valorizzazione | Determinazione del valore di quote di OICR. |

Data ultimo aggiornamento: 03/12/2018

